Anno XLII — Giovedì 9 gennaio 1908 — Conto corrente con la posta — N. 8

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

Abbonamenti pel 1908 al GIORNALE DI UDINE

Annuo . . . . L. **16**
Semestrale . . » **8**
Trimestrale . » **4**
(Estero il doppio)

Abbonamenti cumulativi

GIORNALE DI UDINE e

- GRAN MONDO (con la statua del Discobulo) . . . . . . L. 25
- LA STAGIONE . . . . . » 21
- SCENA ILLUSTRATA . . » 20
- EMPORIUM . . . . . » 20
- MODA ILLUSTRATA . . » 20
- FIGURINO DEI BAMBINI (con supplemento speciale pei fanciulli « Il Grillo del focolare) . . . . » 19

Fra tutte le combinazioni che si offrono con gli abbonamenti dei giornali crediamo che le nostre rappresentino quanto di migliore possa offrire il mercato italiano.

In vero quale rivista più artisticamente ricca, di un lusso da gareggiare con le prime riviste del mondo, dell'*Emporium* edito dalle Arti Grafiche di Bergamo? E non è sempre bella, varia, interessante la *Scena Illustrata*?

Con la nostra combinazione queste due riviste vengono a costare ai nostri abbonati poco più della metà del loro prezzo. Naturalmente ciò importa un sacrificio per la nostra Amministrazione, ma essa vuole tenere fermi i criteri che l'hanno guidata finora.

Il Discobulo! Tutti sanno che il Discobulo è il giuocatore antico, bellissimo, scoperto dalla Regina Elena. Ora una statuetta, alta 28 centimetri, facsimile dell'antico capolavoro, noi possiamo offrire ai nostri abbonati, insieme ad una pregevolissima rivista, ad un pezzo inferiore ad ogni credibilità — cioè a lire 9 (nove). Aggiungendo lire nove all'abbonamento del *Giornale di Udine* si riceve per un anno l'effemeride letteraria illustrata *Gran Mondo* è la statuetta che in commercio è al prezzo di venti lire!

La *Stagione*, la *Moda Illustrata* e il *Figurino dei bambini* completano la lista delle nostre combinazioni, delle quali le persone avvedute riconosceranno, siamo certissimi, tutti i vantaggi.

Il discorso fatto da Giolitti a un prefetto del Regno

E' interessante

L'on. Giolitti, parlando giorni sono col Prefetto di una provincia dell'Alta Italia, diceva:

« La nostra politica non ha bisogno di un commentario per essere compresa; essa non è una politica a chiave. La sintesi è questa: libertà per tutti; rispetto di tutti i diritti, dietro l'adempimento di tutti i doveri. Io mi sono prefisso di giovarmi della collaborazione di uomini competenti e di secura fede liberale monarchica. Col loro concorso intendo disarmare i partiti estremi anticostituzionali, prendendo il tratto avanti su di essi nelle riforme attuabili: proponendo, di spontanea iniziativa del governo, tuttociò che preposto tardi avrebbe l'aspetto di essere stato carpito a viva forza. Così abbiamo fatto e faremo per diverse leggi di carattere sociale; per il miglioramento economico della magistratura, dei professori e delle categorie di pubblici funzionari. Così si è fatto per la nomina del ministro borghese della guerra. Libertà a tutti garantita, mantenimento rigoroso dell'ordine pubblico, inalterato l'imperio della legge sempre. Già i socialisti battono la campagna e non sanno più a che appigliarsi per trovare argomento di rivendicazioni immediate.

« Alla Camera hanno cessato di strillare e nella piazza e nei comizi hanno abbassato di qualche tono il loro diapason. Una tale politica deve portare immancabilmente buoni frutti e però è nostra incrollabile volontà di perseverarvi fino alla fine ».

Per l'"entente,, italo-austriaco!

Un altro atto di malevolenza

Leggiamo nell'*Arena* di Verona:

Siamo informati che recentemente la autorità politica austriaca ha proibito che i soldati italiani del Genio (brigata ferrovieri) di servizio sui treni internazionali si fermassero ad Ala.

In base a questo divieto nessun militare presta servizio sulla linea Verona-Ala.

Notiamo senza commenti l'enormità di questo veto assurdo ed inconsulto, poichè è risaputo che i nostri soldati si fermavano ad Ala completamente disarmati e solo per poche ore, e non si allontanavano dal paese, poichè sapevano già che non potevano. Ora questa proibizione doveva servire, noi crediamo, ad assicurare, se ve n'era bisogno, l'autorità politica e militare.

Fanali misteriosi davanti Venezia

L'*Adriatico* di stamane racconta che alle secche fuori il porto degli Alberoni si sono visti pescare dei marinai che si dubita fortemente fossero chioggiotti e di notte apparve una torpediniera che non doveva essere italiana, la quale avvicinò quei pescatori.

Dal complesso del racconto risulta che esistono gravi sospetti di un'operazione abile quanto audace di spionaggio, da parte di una potenza straniera.

Gli scalpellini del monumento a V. E. continuano ad agitarsi

Roma 8. — Stamane un centinaio di scalpellini scioperanti del monumento a Vittorio Emanuele II si sono riuniti in una sala di via Urbana a comizio. Alle 11 la riunione terminò e i comizianti uscirono a piccoli gruppi, sempre seguiti da agenti di P. S.

Pare che alcuni prendano a pretesto per giustificare la loro irritazione che l'onorevole Bertolini non abbia voluto ricevere la Commissione sebbene questa portasse un biglietto di presentazione dell'on. Facta.

Le cose invece stanno diversamente. L'on. Facta non aveva dato ad alcun membro della Commissione biglietti di presentazione per l'on. Ministro dei lavori pubblici. A questi invece aveva scritto direttamente, avvertendolo della visita della Commissione, senza rivolgergli raccomandazione alcuna.

Speriamo che l'attitudine corretta ma ferma del nuovo Ministro dei lavori pubblici, on. Bertolini, come ha già avviato i signori ingegneri sopra una via che non è più quella delle pettegole rivalità, così saprà porre un fine a questa vicenda degli scalpellini chiamantisi dello Stato e impedire così che si ripetano scene volgari, come quella attorno la carrozza del Re all'uscita dal cantiere del monumento. Sono manifestazioni di gente turbolenta e che guasta le maestranze dapertutto dove entra!

Un milione che non arriva

Roma, 8. — Il *Corriere d'Italia* dice che l'ambasciata d'Austria presso il Vaticano dichiara falsa la notizia del dono di un milione di corone che sarebbe stato fatto dall'imperatore d'Austria al Santo Padre.

L'assassinio misterioso in treno

Le traccie sono perdute?

Roma, 8. — A proposito dell'assassinio dell'ing. Arvedi il *Messaggero* dice:

« Si parla della necessità che qualcuno avrebbe avuto di far scomparire l'Arvedi, giacchè l'Arvedi teneva in portafoglio cambiali con firma falsa; si allude alla complicità di una mondana e si accenna a pedinamenti, ad appostamenti e a sorveglianze rigorose da parte della polizia. Ebbene - soggiunge il giornale - nulla di vero vi è in tutto questo. La polizia ha raccolto tutte le delazioni anonime e le ha vagliate e controllate ed ha concluso che non valevano niente ».

Il *Messaggero* ritiene inoltre che se non sopraviene un fatto nuovo per l'indiscrezione o per l'imprudenza dell'assassino o di qualche amico o amica non vi è speranza di scoprire l'autore del delitto.

COLOSSALE INCENDIO A COMACCHIO

Nove morti - Parecchi feriti

Comacchio, 8. — Ieri sera crollava improvvisamente la casa abitata a pianterreno dalla famiglia di Buonafedi Antonio e al primo piano dalla famiglia Galli Francesco ambedue pescatori.

Subito dopo il crollo si sviluppò un violento incendio.

Sotto le macerie si rinvennero nove cadaveri. Altre due persone riportarono gravi ustioni e versano in pericolo di vita.

Vi sono poi altri quattro feriti utionati gravemente.

Il crollo della casa e l'incendio sono da attribuirsi a una fortuita esplosione di polvere pirica tenuta clandestinamente dal Galli Francesco.

Il trasporto dei cadaveri — Visita ai feriti

Durante il salvataggio dei feriti e l'estrazione dei cadaveri si evitò lo scoppio di un'altra latta di polvere, a tempo allontanata!

I cadaveri mutilati e bruciacchiati vennero trasportati dai bersaglieri mediante una lettiga alla camera mortuaria dell'ospedale, fra la pietà, il terrore e i pianti della folla.

Il sindaco Pinsa stamani si recò sul luogo del disastro, e poi visitò i feriti portando loro parole benevoli di conforto.

I disgraziati sembrano inebetiti dallo spavento.

Alcuni ignorano l'orrendo scempio fatto dei loro cari dal fuoco.

I funerali i soccorsi

Il Municipio provvederà a spese proprie ai funerali delle vittime.

Un comitato cittadino, presieduto dal sindaco, si è costituito per raccogliere soccorsi a favore dei superstiti.

Il sindaco pubblicò un nobile manifesto rilevando l'immane sciagura e invitando la cittadinanza ai funerali. Così il circolo socialista e quello repubblicano.

Inviarono soccorsi di lire trecento la Deputazione provinciale a beneficio delle vittime; l'on. Melli spedì lire trecento assicurando che si recherà domani a Roma a sollecitare personalmente soccorsi dal Governo.

La truppa e i carabinieri — Un modesto eroe

E' segnalato a titolo d'onore l'opera di abnegazione e di sacrificio prestata dai bersaglieri e dai carabinieri agli ordini dei loro ufficiali che con mirabile slancio hanno contribuito a che la sventura non assumesse proporzioni ancora più spaventose.

Il carabiniere Alberto Nanni che salvò un bambino a rischio della propria vita, è bolognese.

La sua coraggiosa condotta è elogiata a tutti.

Un duello fra due sergenti

Caserta, 8. — Per una questione sorta alla mensa dei sottufficiali della scuola di finanza si sono battuti alla sciabola i sergenti Ricci e Gatti. Al secondo assalto il Ricci è rimasto gravemente ferito alla testa.

Una nota diplomatica sul Marocco

Madrid, 8. — Nei circoli politici si afferma che il viaggio di Pichon, ministro degli esteri Francese, come quello di Clemenceau a Madrid contribuiscono a rendere più forte fra i due paesi l'accordo già esistente sui problemi politici di carattere internazionale.

Pichon non venne a Madrid per risolvere nessun punto dei rapporti franco-spagnuoli nei riguardi del Marocco e nemmeno per ricercare il concorso della Spagna per una eventuale penetrazione nel Marocco.

Francia e Spagna s'uniformano strettamente al trattato del 1894 firmato dopo la Conferenza di Algesiras rispettando tutti gli interessi europei al Marocco che non potrebbero violarsi senza sollevare le proteste delle Potenze interessate e grandi difficoltà per il compimento della loro missione.

Indisciplina nell'esercito francese

Parigi, 8. — I giornali annunciano che a Fontainebleau 40 soldati del 7° reggimento dei dragoni, ai quali era stata ricusata la licenza per le feste di Natale, si allontanarono dalla caserma e rientrarono in servizio solo dopo otto giorni. I soldati lacerarono un ordine del giorno di reggimento col qual si imponeva di non concedere licenze. Il colonnello propose al ministero della guerra il trasferimento del suo reggimento in un'altra guarnigione.

FRA IL GIAPPONE E GLI STATI UNITI

Le dichiarazioni di Roosevelt

Washington 8. — La delegazione dei membri del Congresso di California si recò alla *Casa bianca*, ove Roosevelt le dichiarò che si opporrà all'approvazione della legge tendente ad escludere gli immigranti giapponesi dal territorio degli Stati Uniti.

ISTITUTO NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE FISICA

Ci scrivono da Roma, 8:

Nelle ultime sedute il Comitato Centrale procedette alla rinnovazione annuale delle cariche presidenziali, rieleggendo per acclamazione presidente l'on. Luigi Lucchini, vice presidente il senatore Roux e tesoriere il conte Mario Di Carpegna. Vennero quindi eletti quale altro vice presidente il comm. Guido Cora e quale segretario generale il cav. Giorgio Luzzatto.

Si modificarono i primi due articoli del Regolamento, nel senso di ampliare le attribuzioni della presidenza, autorizzandola a provvedere in tutto quanto non sia questione di massima o di principio.

E si è infine stabilito di dar maggior sviluppo al Bollettino dell'Istituto, convertendolo possibilmente in una Rivista dell'educazione fisica e incaricando il prof. Michelangelo Jerace di avviarne l'organizzazione.

Frattanto la presidenza del Comitato Centrale, di concerto con la Commissione all'uopo costituita, procede alacremente nella preparazione della Prima Riunione dell'Istituto, indetta, come i lettori già sanno, per il prossimo aprile.

Oggetto di particolare favore e simpatia è il Concorso Metodico di ginnastica, rispetto al quale meritano singolare menzione le note di approvazione e di interessamento venute dal presidente del Consiglio e dal Ministro della Guerra.

L'on. Giolitti scriveva al Presidente dell'Istituto:

« Apprezzando altamente i nobili intendimenti del Comitato Centrale, e desiderando dar prova del mio interessamento per la migliore riuscita del Concorso stesso, ho stabilito di mettere a disposizione di V. S. On.ma una grande medaglia d'oro, cinque d'argento e dieci di bronzo per i premi che dovranno essere conferiti ».

Il Ministro della guerra faceva sapere che « non avendo altro modo di dimostrare il suo interesse per il Concorso di cui trattasi, diramerà ai Comandi di Corpo d'armata apposita Circolare, acciocchè anche i maestri militari di ginnastica, che lo desiderino, possano partecipare e la cosa sia a conoscenza eziandio di quanti nell'esercito si occupano di educazione fisica, raccomandando la diffusione del Programma e regolamento stati inviati alle autorità militari da parte di codesto Comitato » e che « non sarà alieno di destinare al Concorso, qualche medaglia pei concorrenti — specie della categoria III — (Esercito e Marina) giudicati migliori ».

NECROLOGIO

E' morto ieri a Vittorio mons. Sigismondo Brandolini-Rota, vescovo di Ceneda, assistito dal Patriaca di Venezia, il cardinale Cavallari, accorso al suo letto. Nato nel 1823, dalla nobilissima famiglia veneziana, si diede al sacerdozio e salì presto al seggio di presule. Prima fu vescovo di Chioggia, poi di Ceneda, dove era amatissimo.

Asterischi e Parentesi

— I deputati spagnuoli·

Ne fanno delle belle. Come sapete, di recente vennero alla luce certi particolari del bilancio della Camera madrilena davvero curiosissimi. Innanzitutto vi figurava una posta di 50.000 pesetas per una latrina e una posta di altrettante pesetas per sputacchiere. Viceversa alla Camera non vi sono che le ritirate costruite insieme con l'edificio e in quanto a sputacchiere gli onorevoli continuano, se hanno il vizio, a sputare sul pavimento. Poi furono scoperte altre marachelle. Vi erano deputati che facevano spedire dalla Posta della Camera sino a due mila lettere il giorno: naturalmente non spendevano un centesimo: al franchobolli provvedeva il paese. Adesso si apprende che molti onorevoli si facevano addirittura pagare le note del sarto e del calzolaio, dal cassiere del Parlamento.

Due mila lettere il giorno! Domanderete che cosa diavolo avessero da scrivere quei deputati? E' semplicissimo. Sono commercianti, avevano una clientela estesa e l'innondavano di scritti e di circolari. Senza contare che spedivano mediante l'ufficio postale della Camera le lettere della moglie, dei suoceri, dei figli, dei cognati, dei cugini, degli amici e della fantesca.

Gran numero di deputati spagnuoli, per quanto divisi dalla politica, erano dunque tutti concordi nell'approfittare a più non posso dei denari del paese. Non si facevano aumentare l'indennità come i loro colleghi francesi, ma viceversa guai a ciò che capitava loro sotto mano! *Je prends mon bien ou je le trouve*: qual meraviglia se, trovandolo alla Camera lo prendessero con tutte e dieci le dita? In quanto alle note del sarto, un giornale parigino reca che in nessun parlamento del mondo si vedevano onorevoli vestiti meglio dei compatriotti del Cid. Spogliavano il popolo, ma si vestivano bene.

Che consolazione per gli elettori spagnuoli! Ma come devono invidiare i paesi africani, dove re, ministri, dignitari vanno nudi, non sanno scrivere, non costruiscono latrine e non conoscono le sputacchiere!

**

— Una doccia in un vagone!

Alla stazione ferroviaria di Perrache (Lione) è avvenuto un comico e curioso incidente. Certo Augusto Dessaly, tornitore, dimorante a Foulloy (Somme), aveva risoluto di fare gratuitamente il viaggio Marsiglia-Parigi. Perciò era riuscito a ficcarsi in un vagone di terza classe del treno n. 60, partito l'altra sera da Marsiglia, e tutto pareva dovesse svolgersi nel migliore dei modi per il Dessaly, senonchè, alla stazione di Arrachet, il treno si arrestò e diversi impiegati si posero a fare una minuziosa verifica dei biglietti ferroviari di tutti i viaggiatori del treno. Il Dessaly credette opportuno di sfuggire alla verifica, ricoverandosi nella « ritirata » del vagone e chiudendo ben bene la porta dietro di sè. La cosa però non sfuggì all'occhio vigile degli impiegati, i quali rincorsero il Dessaly. Ma costui, rinchiuso nel « water-closet » — si rifiutò ostinatamente di uscire; accorsero agenti di polizia, gendarmi e un commissario. Ogni invito ad uscire rimase vano e allora si incominciò ad abbattere la porta, ma, essendo questa solidissima, la cosa sembrava quasi impossibile.

Frattanto il tempo passava, i viaggiatori protestavano e bisognava assolutamente impadronirsi del... difensore di questo nuovissimo forte « Chabrol » ambulante.

— Se gli si desse una buona doccia? — propose uno dei facchini della stazione.

La proposta fu subito accolta. Una delle grosse pompe che servono per la pulizia delle latrine, fu tosto messa in batteria e un getto potentissimo d'acqua — penetrando dal finestrino del vagone — inondò il disgraziato Dessaly, che, per un poco resistette, ma, alla fine, uscì colle vesti molli d'acqua.

Il Dessaly fu mandato ad asciugarsi... in una cella delle prigioni.

**

— Per finire.

— Ti posso assicurare che mia moglie è tutt'altro che una donna litigiosa.

— Davvero?

— Con me non ha mai litigato una sola volta. Essa annunzia semplicemente ciò che vuole ed è finita.

SI DEVE PROLUNGARE LA VITA?

Continuando l'articolo di ieri diamo il parere del celebre naturalista Roussel Wallace su questa teoria del Metchinkoff:

Wallace dice che la notte è necessaria allo sviluppo della vita. Gli pare evidente che gli individui debbano morire per la conservazione e la moltiplicazione della specie, e quindi per la produzione di forme superiori di vita. Ogni altro stato di cose sarebbe incompatibile con l'evoluzione continua degli esseri, quale è sempre stata al mondo. Se per un solo periodo, durante il vasto svolgimento della vita terrestre dalle forme più umili fino alla forma umana, vi fosse stata una specie che avesse avuto il potere di vincere in sè la morte, il risultato sarebbe stato l'estinzione della maggior parte degli altri viventi, e forse di tutti. L'immortalità potenziale - ossia il potere di sopravvivere a tutte le circostanze avverse - costituirebbe un punto fermo nell'evoluzione degli esseri.

Weissmann ha già dimostrato che la durata della vita di ogni specie è fissata dalla selezione naturale e si conforma a quanto è necessario per la continuità della razza. Tutto il di più sarebbe pernicioso.

Infanticidi.... o astinenti

« L'idea - continua Wallace - che una condizione di vita organizzata quale sarebbe il morire, che è stata sempre essenziale per la evoluzione degli esseri, possa ora cangiarsi, in una determinata specie, nel suo assoluto contrario, mi sembra la dottrina più primitiva e più contraria alla scienza che io abbia udito da uno scienziato. Appena essa giungesse ad attuarsi, la popolazione aumenterebbe con spaventevole rapidità, e nel termine di poche generazioni la terra diverrebbe così sovraffollata che vi si dovrebbe praticare per legge l'infanticidio, ovvero abolirvi l'istinto di riproduzione.

« Se oggi la vita - così alcuni dicono - non merita di essere vissuta, che cosa poi sarebbe allora ?. »

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

Il genetliaco della Regina Elena

Ci scrivono in data 8:

Oggi, nella lieta ricorrenza del genetliaco della Regina Elena, dai pubblici edifici e da molte case private fu esposto il vessillo tricolore e furono chiuse le scuole Tecniche ed Elementari.

In Tribunale

La portalettere infedele — Un grave condanna

Portalettere a Medun era tal Luigi Schinella, ammogliato con certa Pastor Domenica di Giacomo, d'anni 29 che un bel giorno abbandonò per recarsi all'Estero, lasciandole oltre che i debiti tre bambini da mantenere. Il posto lasciato vacante dal marito fu coperto dalla moglie; le risorse dell'impiego erano magrissime: 22 lire mensili! Il marito non si faceva vivo, ed ecco un bel giorno, un brutto giorno anzi, la disgraziata madre a cercar di aumentar l'esigua mercede.

Nel dicembre del 1906, presumendo che alcune lettere raccomandate dirette a varie persone contenessero del danaro, la Pastor Domenica se le tratteneva falsificando la firma dei destinatari sul libretto relativo. Il frutto era però magro: appena 20 lire in tutto! Successivamente la Pastor si tratteneva e riscuoteva falsificando la firma della destinataria una cartolina vaglia di L. 5; sopprimeva pure varie lettere semplici e cartoline onde ritardare il più possibile la scoperta dei suoi falli.

Oggi la Pastor difesa dall'avv. Gio. Batta Cavarzerani di Sacile, siede sul banco degli accusati e deve rispondere dei delitti di falso, appropriazione indebita e soppressione di corrispondenza.

L'imputata non può che confessare i fatti che d'altronde sono provati e dai documenti allegati al processo e dalle deposizioni dei testimoni. Il P. M. in vista della tenuità del danno chiede il minimo della pena.

Il difensore si sforza ad attenuare la responsabilità della giudicabile cui il Tribunale infligge 3 anni 5 mesi e 9 giorni di reclusione e lire 100 di multa.

Da IPPLIS

Biciclista sfortunato — Carnovale

Ci scrivono in data 6:

Nel pomeriggio del 5 corr. il ragazzo Bulfoni Luigi percorrendo l'abitato di Ipplis in bicicletta e di gran corsa, cadde con la stessa riportando varie contusioni per le quali perdette i sensi. Raccolto dai compaesani e trasportato in casa Gazzino, dopo qualche tempo ricuperò i sensi; alla sera venne condotto in casa sua con vettura e per qualche giorno dovrà guardare il letto.

**

Stassera per questioni amorose, a quanto dicesi, un giovinotto di Ipplis, alquanto alticcio, venne a diverbio con altri giovinotti di Gradaria. Corsero qualche pugne e schiaffi fra loro. Quando tutto si credeva finito, il giovinotto di Ipplis, armatosi di fucile, si appostò appena fuori del paese e sulla via che dovevano percorrere quelli di Gradaria. Al sopraggiungere di questi, il giovinotto spianò il fucile, ma uno della comitiva di Gradaria con una mano svió il colpo che andò per aria. Allora i giovinotti di Gradaria, disarmatolo, prima ruppero in tre pezzi il fucile e poi lo percossero di santa ragione, tanto che dovette porsi a letto. Si incomincia male il carnovale.

Da REANA del Rojale

Annegamento di una donna

Ci scrivono in data 8:

A mezzogiorno nella casa di Rosa Rizzani erano riuniti quelli della famiglia e qualche amico per una bicchierata di saluto ai figli della Rosa che si recano in America in cerca di fortuna.

Si bevette molto, troppo, specialmente di acquavite; la madre uscita di casa non fece più ritorno.

Si andò a cercarla e venne trovata annegata nella roggia nei pressi dei molini Barborini.

Da CHIUSAFORTE

Il nuovo Sindaco

Ci scrivono in data 8:

Il nostro Consiglio Comunale questa mattina ha eletto il Sindaco nella persona del sig. Valentino Martina, amato e stimato, sovra ogni altro, del nostro paese.

Mentre mandiamo al nuovo eletto le nostre più vive e sincere congratulazioni non possiamo fare a meno di rispondere poche parole all'articoletto di lunedì apparso sul giornale il *Paese*, dove si lagnano: « i popolari analfabeti » — com'essi si firmano — di eredità avute dalle cessate amministrazioni e che essi hanno dovuto regolare nel loro breve avvento al potere.

Chi scrisse quell'articoletto per incarico dei Popolari — poichè essi si dicono analfabeti — non è certo del nostro Comune, che certo non conosce il passato e il presente del nostro paese.

Ma non turbiamo con polemiche la doppia festa di questo giorno! Il genetliaco della nostra amata Regina, alla quale inviamo da queste nostre montagne i più riverenti ossequi ed augurî e la nomina cara a tutti del nostro Sindaco.

D'altronde il paese ha già giudicato col suo buon senso. Nessuno dei popolari analfabeti come si dicono, fu eletto nelle ultime recentissime elezioni e nel patrio Consiglio oramai sono in forte minoranza.

Ci pare che basti. L'opinione pubblica si è splendidamente manifestata e auguriamo pel bene di tutti; lunghi anni di saggia amministrazione al neo eletto, Valentino Martina.

Da S. DANIELE

Per gli emigranti — Consiglio comunale

Ci scrivono in data 8:

Apprendo che il Consiglio Direttivo del segretariato dell'Emigrazione ha stabilito che il Congresso annuale degli Emigranti avrà luogo, quest'anno, a S. Daniele, il giorno 19 gennaio corr.

In quale sala? Dove sono gli avvisi o preavvisi che lo annunziano al pubblico?

Trattandosi di un Congresso di così efficace e reale importanza, mi pare che un po' di maggiore pubblicità non avrebbe guastato.

Sandaniele, non v'ha dubbio saprà accogliere con la sua tradizionale cortesia gli ospiti gratuiti.

Venerdì, 10 gennaio corr., alle ore 3 pomeridiane, si convocherà il nostro Consiglio Comunale per decidere intorno ai seguente ordine del giorno:

1. Sussidio ai danneggiati del terremoto e dalle inondazioni (2. lettura).
2. Bilancio Preventivo 1908 pure in seconda lettura per la parte che riguarda le spese facoltative.
3. Decadenza del consigliere, signor Licurgo cav. Sostero, proposta dal consigliere, sig. Di Pauli Domenico.

Infatti il consigliere Sostero — in altre faccende affaccendato — non compare da qualche tempo, alle sedute consigliari.

Da MOGGIO UDINESE

Echi della festa per l'inaugurazione dell'Asilo infantile « Regina Margherita » — Statistica

Ci scrivono in data 8:

In occasione dell'inaugurazione dell'Asilo infantile « Regina Margherita », vennero rimessi i seguenti telegrammi:

« *A Sua Maestà Vittorio Emanuele III Re d'Italia* Roma

« Sindaco e popolo di Moggio Udinese inaugurando, presente R. Prefetto, Scuola d'Arti e Mestieri e Asilo infantile portante il nome beneamata Regina Madre plaudendo Maestà Vostra feconde iniziative per l'elevazione della classe lavoratrice esprimono sentimenti di gratitudine, ossequio e devoto attaccamento gloriosa Monarchia, che s'impernia Casa Savoia ».

« *A Sua Maestà la Regina Madre Margherita di Savoia*

« Il Comitato delle signore « Pro Asilo infantile » inaugurandosi, presente Rappresentante Vostro e della Provincia comm. Brunialti, istituto decorato del nome Augusto di Margherita di Savoia, interprete dei sentimenti di profonda gratitudine di tutta la cittadinanza per l'onore regale, che compie il R. Prefetto, riceve Moggio Udinese invia vivissimi ringraziamenti e protesta devoto ossequio. »

Veniva risposto nei seguenti termini:

« *Sindaco* — Moggio Udinese.

« S. M. il Re lieto delle provvide istituzioni costì inaugurate mentre fa voti pel prospero avvenire di esse a vantaggio classe lavoratrice ringrazia cordialmente lei devoti sentimenti che la recente festa porgeva occasione a codesto popopolo di riaffermare alla Casa Savoia. Ministro *Ponzio Vaglia* »

« *Signora Presidente Comitato Pro Asilo Infantile*

« Sua Maestà la Regina Madre sensibilissima al pensiero affettuosamente devoto delle signore di codesto Comitato vuole ad esse rinnovati suoi vivi ringraziamenti ed espressioni suoi sinceri auguri per avvenire provvida istituzione. La dama d'onore *Marchesa Villamarina* »

**

Durante l'anno testè decorso a questo Ufficio di Stato Civile vennero denunciati 114 atti di nascita dei quali 62 maschi e 52 femmine ed 80 atti di morte dei quali 35 per maschi e 45 per femmine.

Si celebrarono 27 matrimoni con i quali furono riconosciuti 7 figli illegittimi.

La popolazione al 1 gennaio 1907 era di N. 4789 abitanti, al 31 dicembre dello stesso anno ammontava a N. 4813.

Il Consiglio Comunale tenne N. 13 sedute, deliberando su N. 118 oggetti.

La Giunta Municipale ne tenne N. 36 deliberando su N. 229 oggetti.

Nell'ufficio del Giudice Conciliatore le cause portate a carico furono 71 delle quali si esaurirono 63 senza sentenza e 6 con sentenza; tre in contraditorio e tre in contumacia.

Le udienze tenute nell'anno furono 42.

Da S. VITO al Tagliamento

La ferrovia Motta - S. Vito preferita alla Motta - Portogruaro

Ci scrivono in data 8:

In questi giorni è giunta ufficialmente da Roma la notizia che il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha esaminati i progetti di ferrovia per Motta-Portogruaro e Motta-Sanvito, dando parere favorevole ai due progetti ed accordando la preferenza alla linea per S. Vito.

Ora che c'è il parere, la questione farà qualche passo più rapido e decisivo.

Però molti si domandano quando comincieranno veramente i lavori?

Da SACILE

Seduta del Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 8:

Iersera si riunì in seduta il Consiglio comunale, presenti nove consiglieri.

Il f.f. di Sindaco sig. De Martini commemorò i consiglieri Gasparotto e Camilotti.

Vennero poi svolte le interpellanze del dott. Salmi. La Giunta promise di attenersi ai suggerimenti dell'interpellante, specie per quanto si riferisce alla sorveglianza sui rivenditori del latte.

DALLA CARNIA

Da VILLASANTINA

Disgrazia o delitto?

Ci scrivono in data 8:

Un grave fatto è venuto a turbare la tranquillità del nostro paese.

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 5, alcune donne di qui, mentre transitavano per Esemon di Sotto, scorsero ai piedi del muricciolo che serve di parapetto alla strada, il cadavere d'un uomo immerso in un lago di sangue rappreso.

Inorridite esse corsero a dare avviso della scoperta fatta ad alcuni paesani che portatisi sul luogo identificarono il morto per certo Pietro Pelizzari, fu Pietro d'anni 27, da Preone.

Si suppone che il Pelizzari ubbriacatosi, mentre s'incamminava verso il proprio paese, mal reggendosi in gambe siasi adagiato sul muricciolo e, addormentatosi, precipitato a terra da una altezza di circa tre metri, riportando tali ferite che lo trassero a morte.

Fra il popolino però, corre insistente la voce che la morte del Pelizzari sia opera delittuosa.

Sul luogo si sono recate le autorità per le indagini del caso.

Da TOLMEZZO

Apertura del corso di Caseificio presso la Latteria Scuola di Piano d'Arta

Ci scrivono in data 8:

Il dott. E. Marchettano titolare della Sezione per la Carnia e il Canale del Ferro della Cattedra ambulante provinciale di agricoltura, rende noto che sarà aperto il 30 gennaio 1908, l'annuale Corso teorico-pratico di Caseificio presso il R. Osservatorio di Caseificio annesso alla Latteria sociale di Piano d'Arta.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di giovedì, venerdì e sabato di ogni settimana, a cominciare dal 30 gennaio suddetto, per la durata di cinque settimane, e consisteranno in lezioni teoriche, tenute dal Direttore del R. Osservatorio prof. E. Tosi, seguite da esercitazioni pratiche, da escursioni, visite, ecc. Alle lezioni di Caseificio ne saranno intercalate alcune sulle nozioni fondamentali di agricoltura e di allevamento del bestiame.

Le domande d'iscrizione devono essere inviate entro il 28 gennaio corr. al R. Osservatorio di Caseificio di Piano d'Arta.

Per altre informazioni rivolgersi alla Presidenza della Latteria sociale di Piano d'Arta.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

NOVE GENNAIO

Oggi compiono 30 anni della morte di Vittorio Emanuele II che i contemporanei chiamarono *Re Galantuomo* il primo Re dell'Italia rigenerata.

Sugli edifici governativi e municipali e su molte case private sta esposta la bandiera nazionale a mezz'asta.

Sul monumento eretto alla memoria del Gran Re in piazza V. E. venne deposta una corona dalla Società dei Veterani e Reduci.

L'inchiesta alla Biblioteca civica

Le conclusioni della commissione

Non si riconferma l'incarico al prof. Momigliano

Dopo aver esaminato le condizioni attuali della Biblioteca civica, la commissione ha tenuto, iersera, seduta plenaria sotto la presidenza del conservatore, prof. Del Puppo.

La commissione dichiara di non aver riscontrato fondati tutti gli appunti mossi ai preposti alla Biblioteca: non esistono, poi, quei disordini dei quali era corsa voce.

Riguardo al Bibliotecario, dopo lungo dibattito, la commissione ha deliberato, all'*unanimità*, di non riconfermare l'incarico al prof. Momigliano e d'invitare il Comune ad aprire un concorso al posto di Bibliotecario, in base alle disposizioni del Regolamento.

Queste sono le conclusioni della commissione di sorveglianza.

Non è vero quanto dice stamane il *Gazzettino* che siano stati presi provvedimenti disciplinari a carico d'un impiegato; e non è affatto vero che sia stato tributato alcun plauso al cessato probibliotecario, per l'opera da lui prestata.

Il *Gazzettino* poteva dire una parola gentile senza offendere apertamente la verità, asserendo che l'opera del probibliotecario fu illuminata assidua e irreprensibile!

Detto questo ci limitiamo ad osservare che la commissione della Biblioteca ha deliberato in conformità ai desideri del pubblico e alla giustizia.

Ora è da augurare che inflata la buona via si perseveri fino al fondo per il decoro e l'avvenire degli studi nel Friuli.

La prima neve. Ieri ha nevicato in tutto il Veneto. A Venezia calava già a larghe falde, quando per la mutazione del vento, si convertì in pioggia.

Iersera anche a Udine la neve fece una breve apparizione, sporcando di bianco i tetti.

Stamane tornò il sereno ed ora splende, per quanto pallido, il sole. Non desideriamo che si avveri il vecchio proverbio veneto

Quando il sol la neve indora
Neve, neve, e neve ancora

Il compleanno della Regina. Come abbiamo scritto ieri, nel pomeriggio la banda militare suonò sotto la Loggia municipale. Vi assisteva un pubblico discretamente numeroso, data la giornata non festiva e la temperatura che non invitava a stare all'aperto.

Alla sera furono illuminati i quartieri militari.

Dal Sindaco non venne spedito nessun telegramma per la fausta ricorrenza.

Interessi commerciali. Abbiamo ricevuto una circolare dalla Società Veneziana di Navigazione, nella quale si protesta con solide ragioni contro il progetto del ministro Schanzer che verrebbe a lasciare Venezia e la Sicilia senza diretta comunicazione con l'estremo Oriente e con le Indie. Ne riparleremo.

Unione Esercenti. Per l'applicazione della recente Legge sul riposo settimanale-festivo, il Regolamento della quale apparve in questi giorni sulla *Gazzetta Ufficiale* e che andrà in vigore il 5 febbraio prossimo, la presidenza di questo sodalizio ha disposto per la nomina di diverse commissioni di esercenti e commercianti della città per procedere di comune accordo in merito all'applicazione e provvedere se al caso ne fosse il bisogno.

Intanto questa sera si riunirà la commissione nominata per i proprietari di negozi di coloniali e sabato prossimo quelle rappresentanti le manifatture, chincaglie, ecc.

In tale occasione l'Unione Esercenti ha disposto che a tutti i suoi soci sia distribuito *gratuitamente* l'interessante pubblicazione compilata dal Comitato Centrale Nazionale pro riposo settimanale-festivo, di Milano e contenente il Testo Ufficiale di detta Legge e del Regolamento.

Le prove di collaudo del tram elettrico. Ieri alla presenza del dott. Castellani rappresentante il Prefetto, del cav. Malignani direttore della Società Friulana di elettricità, del cav. Petracco ispettore capo dei telefoni, dell'ing. Calabai, ispett. del Circolo ferroviario di Verona, dell'ing. Cantarutti per la provincia, dell'ingegner Cantoni per il Comune, dell'ing. Eingen della Società Thomsom fornitrice del materiale tramviario, ebbero luogo le prove di collaudo del tram elettrico.

La commissione predetta, dopo accurato esame trovò che tutto l'impianto è stato fatto per bene in modo da corrispondere a tutte le esigenze richieste; i manovratori furono trovati capaci e pratici a condurre le vetture, solo per concedere il funzionamento della linea bisogna che questi siano patentati.

Il cav. Malignani, onde attivare al più presto il servizio tramviario pel pubblico, farà venire dei manovratori patentati.

Come abbiamo annunciato altra volta sarà per primo attivato il tronco da piazza V. E. alla Stazione per via Aquileia.

Cose grandi. Alla seduta della Unione Democratica friulana, di cui ieri parlammo, sono intervenuti una dozzina di soci. Il sindaco che presiedeva l'assemblea propose la nomina dei signori Comelli, Madrassi e Giuseppe Giusti a delegati al Convegno radicale di Venezia. L'assemblea approvò le scelte.

Ci si assicura che tanto l'avv. Comelli quanto il Madrassi si propongono al convegno, di sollevare la questione dell'insegnamento religioso nelle scuole primarie.

Un Gigante prepotente. Ieri verso le 13 45 il contadino Primo Gigante d'anni 25, contadino di Mortegliano, transitava con una carretta per il subburbio Grazzano spingendo il cavallo a corsa sfrenata con grave pericolo dei passanti, che protestavano altamente contro il focoso auriga.

Il vigile urbano Novello lo invitò a moderare la corsa, ma il Gigante non se ne diede per inteso.

I due necrofori municipali Mattiussi e Tomada che passavano da quella parte tentarono di fermare il cavallo, ma si buscarono delle buone frustate dal Gigante inviperito. Finalmente riuscirono però a fermarlo. Il contadino venne condotto in questura e la carretta e il cavallo furono depositati nello stallo Paluzzo.

Le nuove conquiste della scienza.

« I dogmi, che la tradizione da un lato e le esagerate applicazioni delle deduzioni sperimentali dall'altro, avevano accumulati nella medicina pratica, cadono di giorno in giorno: le formule assolute, colle quali si sentenziava la inespiabilità di un morbo, svaniscono alla luce delle nuove conquiste, che la mente umana, libera da ogni vincolo, sciolta da ogni preconcetto, ha fatto e va via via andrà facendo ».

Così diceva l'illustre Senatore Prof. MARAGLIANO, nel suo splendido discorso di inaugurazione del XVII Congresso di Medicina interna a Palermo.

E tutti, anche i profani di medicina, possono giudicare della verità di quanto afferma il celebre Clinico genovese.

Per citare un esempio solo, la gotta, è stata fino *ab antiquo* ritenuta un male incurabile. *Solvere nodosam nescit medicina podagram.* Questa sentenza, che fino a poco tempo fa era una verità sacrosanta, oggi, coi progressi della chimica e della clinica non regge più. Se la patogenesi, la natura intima di questa malattia non è ancora bene svelata, pure in questi ultimi tempi molti studi hanno portato molta luce sull'argomento, mentre la terapia ha acquistato nell'Antagra, della Ditta Bisleri di Milano, un rimedio di primo ordine, che risponde alle due principali indicazioni del male: la causale e la sintomatica: combatte cioè la causa e gli effetti della malattia.

Così, se prima il medico doveva limitarsi a calmare l'acceso acuto, senza avere il potere di prevenirlo, se le prescrizioni sue dovevano esser limitate a consigliare una dieta più o meno opportuna, e proibire gli alcoolici, a suggerire delle buone acque minerali, come la Nocera Umbra (Sorgente Angelica) per facitare la solubilità e l'eliminazione dell'acido urico, oggi nell'Antagra ha un'arma potente contro questa malattia che è tanto diffusa, molto più di quello che comunemente si crede.

Consigli[o]

...dine del gior...
...dinaria che ...
...unedì 13 co...

In

1. Ratifica ...
...naio 1908 co...
...cipale in vi...
...parzialmente ...
14 ottobre 1...
...provazione d...
...forno comuna...
2. Ratifica ...
...naio 1898 ...
Giunta Muni...
...daco a costi...
...dizio contro ...
...venzione all...
...litiva del la...
3. Bilancio ...
...il 1908. Spe...
4. Propost...
...di lire 400 ...
...lare Superio...
...lastico. II le...
5. Ospitale...
...alle lavanda...
6. Congre...
...un membro ...
...nario sig. a...
7. Approv...
...ventivo d'...
...delle chiavi...
...di Paderno.
8. Bilanci...
...zione di Ca...
9. Approv...
...condotte me...
10. Manut...
...compromett...
...sorte con le...
11. Cimit...
...dei coperti, ...
...scarico nell...
...chiesa.
12. Comu...
...deliberazion...
...dal Consigli...
...tuto Renati...
13. Contr...
...gamento de...
...braida Bass...

14. Sisten...
...della già m...
...sinotti ved...
15. Provv...
...glia del fu...
...gato comun...
16. Propo...
...per l'esorci...
...Pompe fune...
...fura.
17. Osped...
...oso del fa...
...i lettura.
18. Propo...
...pidella adde...
...urale di P...
19. Propo...
...di lire 300 ...
...del Ricevit...
...I lettura.
20. Nomi...
...erza classe ...
21. Doma...
...elli, inseg...
...er aument...
22. Fond...
...oni. Propo...
...istratrice ...
...i borse di ...

Scuola ...

...iovedì 9 c...
...el prof. C...
...öntgen »

Due i...

...erranno ...
...ociazione ...
Il primo ...
...oma per ...
...fortuni d...
...igliorame...
...r l'estinz...

Bollet...

Giorno 9 ...
...inima aper...
...ato atmosf...
...ressione: ...
...mperatura ...
...dia: +2 4...
...tri fenome...
...centimetri ...

ULTI[ME]

Roma e ...

Per...

Roma, 8. ...
...mato dal ...
...dal sindac...
...le feste ...
...un pajo ...
...han e sign...
...ia.
Oggi fur...
...mpa; dor...
...rà invitat...
...poi lo ...
...torità, ec...
...so dal si...
Torino r...
Esso resta...
...nerali. A ...
...mmerciale...
...lla artisti...
...eno ac...
...gi in mo...
...anche ...
...uno con ...
...irare le...
...ata della...

Consiglio comunale. Ecco l'ordine del giorno per la seduta straordinaria che sarà tenuta il giorno di lunedì 13 corrente alle ore 14:

In seduta pubblica

1. Ratifica della deliberazione 3 gennaio 1908 con la quale la Giunta Municipale in via d'urgenza ha modificato parzialmente la deliberazione Consigliare 14 ottobre 1207 N. 8974 relativa ad approvazione della spesa di impianto del forno comunale.

2. Ratifica della deliberazione 3 gennaio 1898 presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale per autorizzare il Sindaco a costituirsi parte civile nel giudizio contro Variolo Antonio per contravvenzione alle disposizioni municipali abolitiva del lavoro notturno dei fornai.

3. Bilancio Preventivo del Comune per il 1908. Spese facoltative. II lettura.

4. Proposta di concessione di sussidio di lire 400 a favore della Scuola Popolare Superiore per il corrente anno scolastico. II lettura.

5. Ospitale Civile. Aumento di salario alle lavandaie. II lettura.

6. Congregazione di Carità. Nomina di un membro in sostituzione del dimissionario sig. avv. Giuseppe Conti.

7. Approvazione del progetto e del preventivo di spesa per il prolungamento delle chiaviche di scolo nella frazione di Paderno.

8. Bilancio Preventivo della Congregazione di Carità per il 1908.

9. Approvazione del Capitolato per le condotte medico-chirurgiche.

10. Manutenzioni stradali. Proposta di compromettere in arbitri le controversie sorte con le ditte appaltatrici.

11. Cimitero urbano. Riatto generale dei coperti, delle grondaie e dei tubi di scarico nelle gallerie di levante e nella chiesa.

12. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, delle dimissioni presentate dal Consiglio Amministrativo dell'Istituto Renati.

13. Contrattazione di mutuo per il pagamento del prezzo di costo della già braida Bassi.

In seduta segreta

14. Sistemazione della pensione di riposo della già maestra comunale Giulia Perissinotti ved. Driussi. II lettura.

15. Provvedimento a favore della famiglia del fu Giovanni Parola, già impiegato comunale. II lettura.

16. Proposta di gratificazione di lire 500 per l'esercizio 1907 al commesso delle Pompe funebri Giuseppe Zanini. II lettura.

17. Ospedale Civile. Collocamento a riposo del farmacista capo Pascolini Luigi. II lettura.

18. Proposta di aumento di salario alla bidella addetta allo stabilimento scolastico rurale di Paderno. II lettura.

19. Proposta di concessione di sussidio di lire 300 a Marianna Gubana vedova del Ricevitore daziario Pietro Noale. II lettura.

20. Nomina di un assistente daziario di terza classe.

21. Domanda della signora Edvige Nobelli, insegnante nel Collegio Uccellis, per aumento di stipendio.

22. Fondazione Borse di studio Maranoni. Proposta della Commissione Amministratrice per concessione straordinaria di borse di studio.

Scuola Popolare Superiore. Giovedì 9 corr. alle ore 20 30, lezione del prof. Crichiutti sul tema: «I Raggi Röntgen» con esperimenti.

Due importanti argomenti verranno discussi questa sera all'Associazione Commercianti e Industriali. Il primo riguarda il Congresso a Roma per la riforma della Legge sugli infortuni del lavoro; il secondo sul miglioramento del servizio municipale per l'estinzione degli incendi.

Bollettino meteorologico

Giorno 9 Gennaio ore 8 Termometro +1.
Minima aperto notte —0.7 Barometro 738
Stato atmosferico: nuvoloso Vento: N.
Pressione: calante Ieri: coperto
Temperatura massima: +4.5 Minima: +0.3
Media: +2 47 Acqua caduta 3.—
Altri fenomeni: Verso le 22 1|2 è caduta circa centimetri di neve.

ULTIME NOTIZIE

Roma e Torino alla Nazione
Per le feste del 1911

Roma, 8. — Il manifesto alla nazione, firmato dal sindaco di Roma, Nathan, dal sindaco di Torino, senatore Frola, per le feste del 1911, sarà pubblicato fra un paio di giorni. Fu compilato dal Nathan e approvato senza varianti dal Frola.

Oggi furono rivedute le bozze di stampa; domani si ordinerà la tiratura. Sarà inviato a tutti i Comuni d'Italia, che poi lo distribuiranno alle società, autorità, ecc. Fu già detto dell'accordo preso dal sindaco di Roma col sindaco di Torino relativamente a queste feste. Esso resta invariato nelle sue linee generali. A Torino è assegnata la parte commerciale e industriale; a Roma quella artistica. I due comitati agiranno in pieno accordo e organizzeranno i viaggi in modo che da ogni parte d'Italia anche i più modesti cittadini possano con piccola spesa recarsi ad ammirare le memorie della grandezza passata della nostra patria e le prove del grande progresso compiuto nell'ultimo cinquantenario. Questi, a un dipresso, i concetti del manifesto, in cui vibra alta la nota del patriottismo.

Il centenario della ditta Ricordi
25,000 lire a beneficio degli impiegati

Milano, 8. — Oggi la ditta editrice musicale Ricordi festeggia il suo primo centenario, essendo compiuti cento anni dal giorno in cui Giovanni Ricordi, semplice copista, si improvvisava editore, gettando così le prime basi della casa, oggi, ancora potentissima. La ditta Ricordi, in questa lieta ricorrenza, destinò 25.000 lire a beneficio dei suoi impiegati.

Harden non sospenderà la « Zukunft »

Berlino, 8. — Harden pubblica in alcuni giornali una dichiarazione in cui smentisce la notizia che sospenderà la pubblicazione della *Zukunft* in seguito alla sua condanna e alla sua malferma salute.

I progressi della radiotelegrafia
Esperimenti in terraferma

Berlino, 8. — Negli scorsi giorni si fecero degli esperimenti di trasmissione radiotelegrafica anche su grandi distanze in terra ferma. Si mandarono cioè dei radiogrammi da Copenhagen alla stazione militare austriaca per radiografia di Kornenburg presso Vienna.

Gli ingegneri derigenti la stazione radiotelegrafica di Nauen credono che ora sarà possibile comunicare mediante la radiotelegrafia con ogni punto della terra.

Il Congresso nazionale della Stampa

Milano, 8. — Il Congresso Nazionale della stampa, indetto dall'Associazione Lombarda dei giornalisti per il 19 corr. allo scopo di discutere ed accordarsi in merito ad un'azione atta a provocare la modificazione del Codice penale nella parte riguardante la diffamazione a mezzo della stampa, è rimandato ai giorni 8 e 9 febbraio.

Il rinvio è stato suggerito all'Associazione Lombarda dall'opportunità di poter contare in quei giorni sulla presenza in Roma di molti deputati giornalisti.

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 30 dicembre al 4 gennaio (dazio compreso)

		da	a
Cereali	al quintale		
Frumento		da L. 24.—	a 25.—
Granoturco nostrano		» 14.60	» 16.60
Cinquantino		» 11.30	» 13.20
Avena		» 21.50	» 22.50
Segala	all'ettolitro	» 13.30	» 13.70
Sorgorosso	»	» 6.90	» 7.50
Legumi			
Fagiuoli alpigiani		» —.—	» —.—
Fagiuoli di pianura		» 20.—	» 30.—
Patate		» —.—	» —.—
Castagne		» 8.—	» 12.—
Riso			
Riso qualità nostrana		» 37.—	» 43.—
Riso qualità giapponese		» 34.—	» 38.—
Burri			
Burro di latteria		» 300.—	» 320.—
Burro comune		» 240.—	» 290.—
Formaggi			
Formaggi da tavola (qualità diverse)		da L. 180.—	a 225.—
Formaggio montasio		» 190.—	» 230.—
» tipo comune (nostr.)		» 170.—	» 190.—
» pecorino vecchio		» 310.—	» 330.—
» lodigiano		» 290.—	» 320.—
» parmigiano		» 270.—	» 310.—
Foraggi			
Fieno dell'alta I qualità		» 10.—	» 10.90
» » II »		» 9.80	» 10.—
» della bassa I qualità		» 8.50	» 9.80
» » II »		» 8.30	» 8.50
Erba spagna		» 9.80	» 10.60
Paglia da lettiera		» 6.—	» 6.80

GRANI. — Martedì 31 Furono misurati ett. 715 di granoturco, 240 di cinquantino, 99 di sorgorosso.

Giovedì 2. — Ett. 280 di granoturco, 120 di cinquantino, 65 di sorgorosso

Sabato 4. — Ett. 870 di granoturco, 630 di cinquantino, 170 di sorgorosso.

Mercati discreti.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 gennaio 1908

Rendita 3.75 %	L. 101.96
» 3 1/2 % (netto)	» 100.87
» 3 %	» 69.—
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1259.50
Ferrovie Meridionali	» 670.50
» Mediterranee	» 395.—
Società Veneta	» 199.25
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. 500.—
» Meridionali	» 343.—
» Mediterranee 4 %	» 500.50
» Italiane 3 %	» 341.—
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	» 496.50
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L. 448.75
Cassa risp., Milano 4 %	» 505.50
» » » 5 %	» 509.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	» 500.—
» » » » 4 1/2 %	» 505.—
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.01
Londra (sterline)	» 25.17
Germania (marchi)	» 122.76
Austria (corone)	» 104.26
Pietroburgo (rubli)	» —.—
Rumania (lei)	» —.—
Nuova York (dollari)	» —.—
Turchia (lire turche)	» —.—

Dott. L. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Tombola Nazionale di L. 120.000

Ultimi giorni di vendita: premi per L. **50.000, 20.000, 10 000, e 40 000.**

Prezzo della cartella Lire UNA.

Estrazione in Roma immancabilmente il giorno **15 Gennaio 1908, alle ore 4 pom.**

Chi desidera acquistare le cartelle non perda tempo essendovene ancora pochissime in circolazione.

Prezzo della cartella Lire UNA.

Ai nostri lettori

Convinti dalle molte esperienze, dei danni che generalmente producono le iniezioni sottocutanee, il mercurio, il iodio, l'arsenico e stricnina, per scongiurare le funeste conseguenze di detti venefici, consigliamo di ricorrere al *Roob depurativo Casile* ricostituente, antisifilitico e rinfrescante del sangue.

Comune di Segnacco

A tutto 31 gennaio 1908 è aperto il concorso al posto di Segretario in questo Comune collo stipendio di lire 1400 nette da tassa di R. M.

Gli aspiranti, che non avranno età superiore agli anni 45, presenteranno l'istanza corredata dai documenti prescritti dalla legge.

Il Sindaco
L. PERISSUTTI

Lezioni lingua francese

Persona desiderosa imparare la lingua francese, cerca insegnante con miti pretese.

Offerte C. M. presso l'Agenzia A. Manzoni, Via della Posta 7, Udine.

COMUNICATO

L'antica Macelleria di I qualità ex Diana, ultimamente esercita dai fratelli De Pauli, è stata in questi giorni assunta dai macellai fratelli Del Negro di Udine.

Tanto i sottoscritti si pregiano portare a conoscenza del pubblico e della spett. clientela, assicurando carni di primissima qualità e servizio inappuntabile.

F.lli Del Negro

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

Inserzioni a pagamento

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2 — la riga contata.

Udine, 1908 — Tipografia G. B. Doretti